



## Discarico 2009: rinvio per Accademia di polizia, Agenzia per i medicinali e Consiglio

Sessioni plenarie

**Il Parlamento ha approvato martedì la maggior parte della spesa in bilancio per l'anno finanziario 2009, dopo aver votato 39 relazioni nel contesto della cosiddetta procedura di discarico. Tuttavia, l'Aula ha deciso di rinviare il discarico per la spesa del Consiglio dei Ministri, dell'Accademia di polizia e dell'Agenzia europea.**

Il Parlamento europeo è l'autorità di discarico del bilancio dell'UE: una volta che i conti annuali sono controllati e finalizzati, gli eurodeputati decidono, su raccomandazione del Consiglio dei Ministri, di garantire o no il discarico alla Commissione e agli altri enti dell'UE. L'obiettivo è di verificare se i soldi sono spesi in maniera corretta, determinando entrate e spese dell'anno di riferimento. In caso positivo, il Parlamento "dispensa" dalle responsabilità di gestione l'Istituzione oggetto del controllo.

### **Commissione europea e responsabilità nazionale**

Il Parlamento ha garantito alla Commissione europea il discarico del bilancio. Durante i lavori preparatori prima della decisione della plenaria, i deputati hanno sottolineato la necessità di prevedere un sistema di controllo del denaro comunitario speso dalle autorità nazionali, responsabili per l'80% della spesa dell'Unione europea, aggiungendo che i politici nazionali dovrebbero assumersi la responsabilità politica per il modo in cui sono spesi i soldi che provengono dall'UE, firmando delle dichiarazioni in tal senso.

Il Commissario europeo per la Fiscalità e l'Unione Doganale, Algirdas Šemeta, che ha anche la delega per le misure anti-frode, si è detto d'accordo con le richieste del Parlamento e ha precisato che cercherà l'appoggio dei governi nazionali per dare un seguito alle proposte. Šemeta ha anche espresso il suo sostegno per altre richieste del PE, quali l'uso sistematico dell'interruzione o sospensione dei pagamenti nel caso d'inefficienza da parte delle autorità nazionali nel controllo della spesa, un sistema più efficace per recuperare gli importi spesi in modo non corretto e uno sforzo più consistente nel rendere le regole sulla spesa comunitaria meno complesse.

### **Accademia europea di polizia (CEPOL)**

Il Parlamento ha deciso di non garantire discarico del bilancio 2009 al direttore dell'Accademia, situata a Bramshill (Gran Bretagna), a causa di una "persistente mancanza di rispetto del Regolamento finanziario". Il CEPOL è stata l'unica agenzia UE che si è vista rifiutare il discarico nel 2008.

### **Agenzia europea per i medicinali (EMA)**

Per l'EMA, agenzia situata a Londra, i deputati ritengono necessario rinviare il discarico del bilancio 2009 poiché non ci sarebbero le giuste garanzie sull'indipendenza degli esperti assunti per effettuare le valutazioni scientifiche su medicinali per uso umano. Alcuni deputati pensano inoltre che un certo numero di esperti abbia conflitti d'interesse nel caso del farmaco Benfluorex. La risoluzione critica infine la gestione delle procedure d'appalto dell'agenzia e la mancanza di criteri obiettivi per l'assunzione del personale.

### **Consiglio dei Ministri, scarsa trasparenza**

# Comunicati stampa

Il Parlamento ha rinviato - con 637 voti a favore, 4 contrari e 13 astensioni - anche il discarico del Consiglio fino al prossimo autunno, poiché i deputati ritengono che l'Istituzione che raggruppa i governi degli Stati membri non abbia cooperato sufficientemente nell'informare il Parlamento.

## **Bilancio del Parlamento: tagli ai costi**

Sul bilancio interno del Parlamento, i deputati vogliono dare l'esempio nel tagliare i costi. Fra le varie misure di risparmio, i deputati hanno deciso di utilizzare automaticamente l'interpretazione per le riunioni dei gruppi di lavoro solo per 6 lingue (francese, tedesco, inglese, italiano, spagnolo e polacco), con le lingue aggiuntive a disposizione solo su richiesta da parte dei deputati. Altre novità approvate riguardano nuove regole per limitare i percorsi di lungo raggio con le auto ufficiali del Parlamento e per evitare l'assunzione di familiari dei deputati come assistenti parlamentari. Il Parlamento ha anche chiesto alla Commissione di sollevare la questione delle diverse sedi di lavoro del PE, che costa circa 160 milioni di euro l'anno, il 9% del bilancio complessivo del PE.

## **Contattare :**

**Federico DE GIROLAMO**

IT

BXL: (+32) 2 28 31389

STR: (+33) 3 881 72850

PORT: (+32) 498 98 35 91

EMAIL: [stampa-IT@europarl.europa.eu](mailto:stampa-IT@europarl.europa.eu)